



Automobile Club Pistoia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2017

Signori Soci,

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che viene sottoposto alla Assemblea dei Soci per la sua approvazione, è stato predisposto dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Pistoia nella seduta del 29 marzo 2018.

Esso è stato redatto con il sistema contabile economico-patrimoniale come disposto dall'art. 21 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pistoia, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato dai Ministeri competenti, ed è costituito dalla seguente documentazione:

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Nota Integrativa,
- Rendiconto Finanziario,
- Relazione del Presidente,
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti.

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, in ottemperanza al DM MEF del 27.03.2013:

- Rapporto degli obiettivi per attività;
- Rapporto degli obiettivi per progetti;
- Rapporto degli obiettivi per indicatori;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Regolamento riduzione spese;
- Conto economico riclassificato.

nonché, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, dell'ulteriore allegato, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore dell'Ente, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati, registrati sulla PCC come indicato dalla circolare MEF/RGS n.22 del 22.7.2015.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

risultato economico = € **21.333**

totale attività = € **4.750.175**

totale passività = **€ 1.445.633**

patrimonio netto = **€ 3.304.542**

L'attività svolta dal Collegio è stata pianificata e diretta ad acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile; inoltre ha proceduto al controllo del rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché alla verifica dell'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, gli aspetti dell'evoluzione organizzativa e dei sistemi di controllo aziendale.

Il Collegio fa, quindi, presente che le attività dell'Ente si sono svolte in linea con il Budget di Previsione e che non sono state effettuate rimodulazioni.

Durante l'esercizio sono state effettuate le periodiche verifiche prescritte dalla Legge ed è stata sempre accertata la regolare tenuta della contabilità e la rispondenza dei valori di cassa con le effettive giacenze, così come le risultanze del bilancio corrispondono alle scritture contabili.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza e di controllo sulla gestione, il Collegio

- * ha ottenuto dal Consiglio Direttivo, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente;

- * ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire;

- * ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire;

- * nella redazione del bilancio sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa;

- * sono stati rispettati gli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa; si evidenzia che nella nota integrativa sono stati indicati le notizie utili per l'assunzione dei rischi assunti dall'Ente dalle quali risulta che l'Ente non ha assunto nessun rischio né impegni, mentre sono presenti beni di terzi (n. 3 fotocopiatrici in noleggio).

In merito ai criteri di valutazione delle poste iscritte in bilancio si dà atto che in particolare:

- * le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili. Tali valori sono stati ammortizzati in base alla prevedibile durata del loro utilizzo ed il criterio adottato è illustrato nella nota integrativa;

- * le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili. Tali beni sono stati ammortizzati in base alla prevedibile durata del loro utilizzo ed il criterio adottato è ben illustrato nella nota integrativa. Le percentuali di ammortamento sono quelle indicate all'art. 229, comma 7, del T.U.E.L.;

- * il fondo di trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo debito verso i dipendenti ed è stato calcolato in base al contratto di lavoro vigente;
- * i ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati calcolati in base alla effettiva competenza temporale dei ricavi e dei costi. La nota integrativa indica dettagliatamente la composizione di dette voci e chiarisce gli scostamenti rispetto al passato esercizio.

Il Collegio fa presente che l'Ente ha provveduto ad adottare il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2, commi 2 e 2 bis, del DL 31.08.2013 n. 101, convertito nella Legge 30.10.2013 n. 125, approvato con Delibera Presidenziale in data 30 dicembre 2013 ratificato dal Consiglio Direttivo n.3 del 30 gennaio 2014. A questo proposito si dà atto, inoltre, che il Consiglio Direttivo, con delibera n. 4 del 7 dicembre 2016, ha provveduto al rinnovo di detto regolamento per il triennio 2017 - 2019.

L'Ente ha raggiunto gli obiettivi e ha rispettato i vincoli posti dal suddetto regolamento come esplicitato nella Nota Integrativa.

Conformemente a quanto disposto dal suddetto Regolamento è stata istituita una specifica riserva del Patrimonio netto da destinare esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali nonché alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio dell'Ente, che, al 31/12/2017 ammonta ad € 106.244, di cui € 6.931 relativi all'esercizio 2013, € 31.646 al 2014, € 35.888 al 2015, € 31.779 al 2016.

Il risparmio della spesa dell'anno 2017 ammonta ad € 34.346, superiore all'utile d'esercizio, pertanto, una volta approvato da parte dell'Assemblea dei Soci il bilancio d'esercizio 2017, una quota pari al totale dell'utile dell'esercizio, pari ad € 21.333, andrà ad incrementare il citato fondo di riserva, che ammonterà a complessive € 127.577.

Il Collegio attesta, inoltre, l'adempimento previsto dall'art. 5 del D.M. 27.03.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", il quale prevede l'obbligo di allegare al bilancio di esercizio oltre al rendiconto finanziario (previsto dal principio contabile dell'OIC n. 10), anche il conto consuntivo in termini di cassa secondo la disciplina sull'armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche amministrazioni, di cui al D. Lgs n.118/2011 integrato con il D. Lgs. N.126/2014, nonché il conto economico riclassificato ed il piano degli indicatori dei risultati di gestione che si presentano tutti positivi.

Il Collegio dà atto della coerenza nelle risultanze del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa.

Il Collegio, infine, prende atto della relazione, adeguatamente motivata, sull'indicatore dei tempi medi di pagamento, il cui risultato pari a -20,79 si riferisce ai giorni di anticipo rispetto al termine di scadenza dei pagamenti.

Il Collegio attesta che l'Ente ha predisposto il piano anticorruzione con delibera di Consiglio dell'11.09.2014 ed i relativi aggiornamenti del 27.01.2015. Risulta, inoltre, il detto piano triennale di prevenzione della corruzione è stato aggiornato per il periodo 2018/2020 con delibera del Presidente n. 1 del 22/01/2018, ratificata dal Consiglio Direttivo in data 19/02/2018.

Il Collegio, inoltre, dà atto del buon equilibrio economico-finanziario dell'Ente e che non vi sono in atto né necessità, ragionevolmente, nel breve periodo, di piani di risanamento pluriennali. Purtuttavia il Collegio raccomanda un sistematico monitoraggio dei costi in rapporto ai ricavi del periodo almeno trimestrale.

La nota integrativa e la relazione del Presidente contengono le indicazioni necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Infine si dà atto che l'Ente ha assolto puntualmente agli adempimenti di legge sia in materia civilistica, fiscale che di lavoro, compreso gli obblighi previsti ai fini della legge per la Sicurezza sul Lavoro.

Il Collegio, per quanto sopra relazionato e dopo avere effettuato una valutazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e constatato che nel suo complesso il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale ed il risultato economico dell'Ente, in base a quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità

esprime

parere positivo in merito all'approvazione dello stesso così come predisposto dal Consiglio Direttivo.

Pistoia, 29/03/2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DR. Vincenzo Patanè - Presidente

Sig.ra Eulalia Bragaglia - Sindaco effettivo

Dr. Luca Iozzelli - Sindaco effettivo